

## Raccomandazioni della CSASP concernenti l'accertamento dell'idoneità professionale nelle alte scuole pedagogiche

CSASP, 15 novembre 2005

## **Impressum**

### **Editore**

Conferenza svizzera dei rettori delle alte scuole pedagogiche (CSASP)  
Thunstrasse 43a, CH-3005 Bern  
[www.csasp.ch](http://www.csasp.ch)

### **Pubblicazione:**

Sito internet della CSASP

Berna, 2005

|  |           |
|--|-----------|
| <b>1. Situazione di partenza e obiettivi</b> .....   | <b>5</b>  |
| <b>2. Definizione del concetto e posizionamento</b> .....  | <b>6</b>  |
| <b>3. Confronto fra differenti procedure di accertamento dell' idoneità professionale</b> .....                      | <b>7</b>  |
| 3.1 Stato attuale delle alte scuole pedagogiche .....  | 7         |
| 3.2 Riassunto .....  | 9         |
| <b>4. Osservazioni conclusive e conseguenze</b> .....  | <b>9</b>  |
| <b>5. Raccomandazioni per un accertamento coordinato dell' idoneità nelle alte scuole pedagogiche svizzere</b> ..... | <b>10</b> |
| <b>6. Appendice</b> .....  | <b>12</b> |





## 1. Situazione di partenza e obiettivi

La permeabilità tra le alte scuole pedagogiche è obiettivo dichiarato e i passaggi da una scuola all'altra una realtà. La CSASP ha stabilito nella Convenzione del 10 novembre 2004 che i passaggi sono possibili solo se non sussiste una decisione di esclusione dalla frequenza per accertata inidoneità da parte della scuola di provenienza. Per quanto concerne lo scambio di studenti, le difficoltà derivano dalle differenti esigenze e varie procedure concernenti l'accertamento dell'idoneità professionale nelle diverse alte scuole pedagogiche: gli studenti possono eludere le procedure o sottrarsi alle conseguenze di un giudizio cambiando la sede della scuola: le istanze di passaggio da una scuola all'altra vengono valutate e trattate in maniera diversa da scuola a scuola.

Si impongono dunque esigenze di maggiore trasparenza e di intercomparabilità degli standard tra le diverse alte scuole pedagogiche per quel che riguarda contenuti e procedure di ammissione perché si faccia chiarezza nei confronti di studenti e responsabili scolastici, si evitino doppi e si riducano gli oneri amministrativi.

Secondo le esperienze fatte finora, i cambiamenti della sede scolastica avvengono spesso dopo il primo anno di studio. E' il momento in cui si procede, di regola, a un primo accertamento dell'idoneità professionale. E' indispensabile per la scuola che accoglie lo studente verificare se sussistano o no le condizioni per la continuazione della formazione.

A tale proposito e con lo scopo di fissare degli obiettivi, il Gruppo di lavoro della CSASP „Procedure di ammissione e accertamento dell'idoneità professionale“ ha proceduto, sotto la direzione di Erich Ettl, dell'ASP della Svizzera centrale, a una raccolta e a un esame delle procedure di accertamento, in vigore nelle diverse alte scuole pedagogiche, ed elaborato una serie di raccomandazioni all'attenzione dell'assemblea dei membri della CSASP, approvate in seguito lo scorso 15 novembre 2005.

In questo contesto è tuttavia impossibile procedere a un'analisi differenziata concernente l'efficacia delle procedure di accertamento dell'idoneità professionale. Sarebbe stato necessario procedere a più ampie verifiche su basi scientifiche. Il Gruppo di lavoro si è di conseguenza concentrato su un'analisi della situazione con lo scopo di definire un profilo d'idoneità professionale che possa essere accettato dalle parti e dunque renda possibile il riconoscimento reciproco di simili accertamenti.

Procedura scelta:

- Definizione del concetto e posizionamento dell'accertamento dell'idoneità professionale nel contesto della formazione degli insegnanti.
- Scambio e raccolta sistematica delle procedure di accertamento nelle alte scuole pedagogiche rappresentate nel Gruppo di lavoro.
- Definizione e raccolta di competenze fondamentali e strutture comparabili nell'ambito dell'accertamento.
- Elaborazione di raccomandazioni per un'applicazione armonica nelle alte scuole pedagogiche dell'accertamento dell'idoneità professionale.<sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> Le raccomandazioni contenute in questo documento si basano sul rapporto del Gruppo di lavoro „Procedure di ammissione e accertamento dell'idoneità a insegnare“ del 4 luglio 2005 e presentate al comitato della CSASP.

## 2. Definizione del concetto e posizionamento

Il concetto di „idoneità professionale“ richiama associazioni di idee concernenti qualità personali, considerate presupposti basilari per l'esercizio di una professione. L'attuale discussione attorno alla formazione delle insegnanti e degli insegnanti evita di discutere di qualità personali per concentrarsi invece sull'acquisizione e lo sviluppo di competenze. Il concetto di “competenze” viene utilizzato in maniera diversa<sup>2</sup>. E' diffusa la definizione che dà Neuenschwander: „Le competenze designano il potenziale acquisito da parte di individui che agiscono contribuendo così a risolvere compiti e problemi insorgenti (*it. del trad.*)<sup>3</sup>. Le competenze si manifestano dunque sotto forma di comportamenti, assunti in situazioni professionali di particolare complessità

Sempre più importanti sono in molte professioni competenze sovradisCIPLINARI come la capacità di comunicare, l'attitudine a collaborare, l'impegno personale e la capacità di riflettere. E' opinione condivisa che queste competenze hanno un ruolo centrale anche per la professione di docente. Nel dettaglio tuttavia non è ancora stato scientificamente chiarito, quali competenze specifiche sono assolutamente indispensabili e come si sviluppano nel corso della formazione di base, dell'introduzione alla professione e della formazione continua.

Per quel che concerne la formazione delle insegnanti e degli insegnanti, ci si rende ampiamente conto che ci si deve in ogni modo occupare dello sviluppo di queste competenze, considerate rilevanti dal punto di vista professionale. In pratica la concezione di tutte le alte scuole pedagogiche prevede che si sostengano le candidate e i candidati nello sviluppo di competenze considerate rilevanti per la professione e che si verifichi il raggiungimento degli obiettivi attraverso un accertamento dell'idoneità professionale.

Dal momento che non si esprimono più giudizi sulle qualità personali, ma si promuovono e valutano competenze, diventa prioritario porre l'accento sullo sviluppo e sui processi. Le competenze non hanno carattere stabile, ma possono essere sviluppate. L'accertamento dell'idoneità professionale mira, in un determinato momento o all'interno di un periodo di tempo definito, a verificare in che misura una candidata o un candidato soddisfa i criteri richiesti. L'accertamento serve anche a valutare le potenzialità in vista dell'ulteriore sviluppo delle competenze necessarie.

Accanto alla definizione di competenze fondamentali per la professione e al loro tempestivo accertamento, altre esigenze sono da considerare:

- Vengono definiti standard vincolanti e un codice di comportamento inerente alla professione così da creare le premesse per un controllo della qualità della e per la professione docente.
- Considerato lo sviluppo professionale e biografico, vengono definite le tappe concernenti la formazione di base, l'introduzione alla professione e la formazione continua. Per ognuna delle tappe sono fissate esigenze minime verificabili.
- Durante la formazione di base va fatta per tempo chiarezza sull'idoneità e la motivazione all'insegnamento oltre che sul percorso formativo.
- Attraverso l'esclusione di studenti, non idonei all'insegnamento, può essere ottimizzato l'utilizzo delle risorse pubbliche a disposizione.

<sup>2</sup> Hascher, T./Thonhauser, J. (2004): Die Entwicklung von Kompetenzen beurteilen. In: journal für lehrerInnenbildung, 1, 4. Jg., S. 5

<sup>3</sup> Neuenschwander, M.P. (2004): Lehrerkompetenzen und ihre Beurteilung. In: journal für lehrerInnenbildung, 1, 4. Jg., S. 24

Il problema dell'accertamento dell'idoneità professionale si pone ripetutamente nel corso della formazione professionale delle insegnanti e degli insegnanti. Di seguito ci si concentra dunque sulla formazione e prioritariamente sulla prima fase dello studio, che abbisogna di coordinazione.

Interpretiamo il concetto di accertamento dell'idoneità professionale come verifica delle competenze professionali sovradisciplinari. La verifica delle competenze professionali relative a una disciplina viene trattata solo marginalmente. Considerata la struttura modulare dei curricula di studio, le formazioni vengono esaminate per lo più attraverso le modalità di chiusura dei moduli. Alcune alte scuole pedagogiche prevedono anche esami disciplinari finali o intermedi.

### 3. Confronto fra differenti procedure di accertamento dell'idoneità professionale

I membri del Gruppo di lavoro sono uno spaccato rappresentativo delle alte scuole pedagogiche svizzere. Ciò ha permesso di avere un quadro interno rappresentativo delle procedure attualmente in vigore nelle rispettive alte scuole pedagogiche concernenti l'accertamento dell'idoneità professionale. Il Gruppo di lavoro ha deciso di rinunciare a una raccolta di dati e a un'analisi che copra tutto il territorio. I dati più importanti sono stati raccolti sulla base di una griglia così da renderli intercomparabili. I dati raccolti – sulla base di materiali autentici, esperienze, dichiarazioni e commenti dei membri – offrono un quadro esauriente della situazione attuale.

Sulla base dei dati raccolti, concernenti le diverse procedure, il Gruppo di lavoro ha svolto un'analisi comparativa. Ne risulta un ventaglio molto ampio delle procedure. Nel contempo però sono senz'altro possibili confronti tra contenuti e strutture.

#### 3.1 Stato attuale delle alte scuole pedagogiche

La tabella che segue contiene i dati concernenti l'accertamento dell'idoneità professionale nelle seguenti alte scuole pedagogiche: PH Aargau, PH dei due Basilea, PHBern, HEP BEJUNE, Freiburg HEPFR/PHFR, PH Rorschach, PH Solothurn, PH St. Gallen, PH Thurgau, PH Zürich, PH Zentralschweiz.

| Aspetti    | Riassunto  |
|------------|--|
| Competenze | <p>Nel campo delle competenze personali e sociali, i contenuti sono molto concordanti. Si tratta prevalentemente di ambiti di competenze sovradisciplinari. Le competenze maggiormente citate sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Competenze comunicative</li> <li>- Attitudine alla riflessione</li> <li>- Capacità di lavorare in team / Capacità di collaborare</li> <li>- Assunzione di responsabilità / Impegno</li> <li>- Capacità di sopportare il sovraccarico</li> <li>- Attitudine al lavoro sistematico ed efficiente</li> </ul> <p>Le competenze disciplinari vengono incluse nell'accertamento d'idoneità in tre delle menzionate ASP.</p> |



|  |   |
|--|---|
| Contenitori                              | <p>Di regola tutti gli accertamenti dell'idoneità professionale sono legati ai moduli delle attività di pratica. In praticamente tutte le alte scuole pedagogiche i colloqui con le responsabili e i responsabili della pratica sono parte integrante dell'accertamento.</p> <p>Procedure di assessments sono previste spesso quando i risultati dell'accertamento segnalano un'idoneità non chiaramente definita o giudicata critica.</p> <p>Lo svolgimento di esami avviene sopra tutto quando si tratta di chiarire competenze a livello di disciplina.</p>  |
| Strumenti                                | <p>Gli strumenti utilizzati sono di varia natura: vanno dai dossier ai moduli di valutazione, a forme di esami scritti e orali.</p> <p>Fanno parte della procedura, in maniera esplicita o implicita, rapporti sul periodo di pratica e colloqui.</p> <p>La maggior parte delle procedure prevedono una forma di autovalutazione.</p>   |
| Periodo                                  | <p>Nella maggior parte delle alte scuole pedagogiche l'accertamento dell'idoneità professionale ha luogo durante il primo anno di formazione. Un giudizio riassuntivo viene espresso dopo il secondo semestre (ad. eccezione dell'PH Aargau, fine del primo semestre).</p> <p>L'HPSA-BB esige un esame di ammissione (numerus clausus) prima dell'inizio della formazione, ha tuttavia inserito elementi dell'accertamento dell'idoneità nel corso del primo anno di formazione.</p>  |
| Responsabilità                           | <p>In tutte le procedure sono coinvolte parecchie persone. Esprimono un giudizio le persone addette alla pratica, le responsabili o i responsabili che accompagnano le candidate risp. i candidati o le persone che dirigono gli atelier.</p>   |
| Qualificazione Decisione                 | <p>In ogni procedura l'accertamento dell'idoneità ha una funzione selettiva. Solo chi ottiene un risultato positivo può proseguire la formazione. A meno che si riscontrino lacune gravi, di regola vale il giudizio espresso dalle responsabili risp. dai responsabili.</p> <p>Se si rendono necessari ulteriori chiarimenti, in alcune scuole è prevista l'apertura di nuove procedure (per esempio di assessment)</p> <p>Nella maggior parte delle alte scuole pedagogiche la responsabilità del trattamento di giudizi critici o insufficienti è di una commissione o della direzione del settore coinvolto.</p> <p>Un accertamento con risultato negativo ha come conseguenza l'impossibilità di proseguire gli studi o di proseguirli con riserva.</p> <p>La ripetizione della procedura di accertamento è in genere possibile. Sono tuttavia previsti dei tempi di attesa.</p> |
| Conferma dell'accertamento dell'idoneità | <p>La forma più utilizzata è quella dell'ammissione alla prosecuzione degli studi. L'idoneità è attestata in un documento scritto o certificata in un attestato intermedio.</p>   |





### 3.2 Riassunto

Praticamente tutte le alte scuole pedagogiche, considerate in questo documento, hanno esplicitamente previsto una procedura di accertamento dell'idoneità professionale. E' fuori discussione il fatto che per l'esercizio della professione di docente l'idoneità all'insegnamento ha un ruolo centrale e che la formazione stessa contribuisce in parte ad accertarla.

Per quanto concerne gli aspetti fondamentali dell'accertamento dell'idoneità esiste unanimità di vedute. Vengono esaminate competenze o aree di competenze simili. Nei diversi modelli sono oggetto di accertamento le competenze attinenti alla pratica professionale.

Le procedure di accertamento sono spesso parte integrante nel programma di formazione e del sistema di valutazione. Rimane aperto il problema, se sia necessaria una procedura di accertamento dell'idoneità a sé stante, oppure se l'accertamento debba essere parte integrante di una formazione modulare. La norma di riferimento, sulla quale si fondano le diverse procedure di accertamento, può essere identificata soltanto in maniera indiretta, preso atto della documentazione a disposizione. Di regola le esigenze si basano su competenze concernenti il "fare" o su standard di formazione, più o meno esplicitamente citati nei piani di studio. La base, sulla quale poggiano le diverse procedure di accertamento dell'idoneità, risulta pertanto relativamente poco chiara e non uniforme. Una coordinazione mirata degli standard potrebbe favorire l'armonizzazione dell'accertamento e migliorarne la qualità.

## 4. Osservazioni conclusive e conseguenze

|               |   |
|---------------|---|
| Conclusione 1 | Le alte scuole pedagogiche svizzere seguono una procedura di accertamento dell'idoneità professionale nell'ambito della formazione. |
|---------------|---|

**Motivazione:** L'accertamento dell'idoneità ha funzioni formative/di promozione e sommative/di qualificazione.

a) La procedura di accertamento ha in larga misura una funzione di diagnosi, di promozione e di orientamento. Deve chiarire con il più alto grado possibile di affidabilità, fino a che punto le competenze delle candidate e dei candidati permettono di raggiungere gli obiettivi prefissati. Nel caso si scoprono e si identificano per tempo lacune o insorgano problemi, possono essere prese misure appropriate con cui colmare le lacune o risolvere i problemi, in modo da consentire alla candidata o al candidato di seguire una formazione in maniera mirata e ottimale.

b) L'accertamento dell'idoneità assolve anche una funzione di qualificazione. E' un importante strumento di selezione nel corso della formazione professionale e di controllo della qualità durante l'esercizio della professione. Chi dimostra di avere un livello di competenze insufficiente così da pregiudicare ogni possibilità di sviluppo, dev'essere tempestivamente informato sulle lacune accertate e, se necessario, escluso dalla prosecuzione della formazione. Se i problemi concernenti l'idoneità all'insegnamento vengono identificati per tempo ed elaborati in maniera professionale, è, per esempio, possibile impedire a candidate o candidati con lacune insormontabili o senza possibilità di riuscita di seguire l'intero ciclo di studi.

L'accertamento dell'idoneità assume in questo senso un chiaro carattere di orientamento.

c) L'accertamento dell'idoneità professionale contribuisce a rafforzare la professionalità del mestiere di docente. Con la definizione degli standard da raggiungere, vengono fissati già durante la formazione chiari obiettivi vincolanti che soddisfino le attese professionali. Un accertamento secondo standard professionali di alto livello promuove tra tutte le persone coinvolte la trasparenza per quel che concerne l'immagine della professione docente e le esigenze richieste.

#### Conclusione 2

L'armonizzazione delle procedure di accertamento è necessaria e deve rispettare aree di competenze e modalità sviluppate di comune accordo.

**Motivazione:** Obiettivi di un'armonizzazione delle procedure di accertamento sono una maggiore trasparenza, la promozione della mobilità e il controllo della qualità delle formazioni nelle alte scuole pedagogiche. Devono essere fissate condizioni quadro vincolanti (cf. punto 6) che favoriscano la coordinazione e siano concepite tuttavia con la necessaria flessibilità, affinché sia possibile integrare con giusto equilibrio l'accertamento nei piani di studio. L'elaborazione e lo sviluppo futuro di standard differenziati e condizioni quadro saranno compiti di una commissione della CSASP (cf. punto 7).

#### Conclusione 3

Le alte scuole pedagogiche svizzere assicurano il riconoscimento reciproco delle procedure di accertamento.

**Motivazione:** Il riconoscimento reciproco è presupposto fondamentale per la promozione della mobilità degli studenti e la regolamentazione di passerelle durante lo studio. L'armonizzazione impedisce che studenti esclusi dalla formazione evitino una procedura di accertamento dell'idoneità professionale. E' anche nell'interesse degli studenti, perché l'armonizzazione garantisce la segretezza dei dati personali di studenti.

## 5. Raccomandazioni per un accertamento coordinato dell'idoneità nelle alte scuole pedagogiche svizzere

Gli standard elencati qui di seguito sono stati formulati dall'assemblea della CSASP sotto forma di raccomandazioni, concepite come esigenze minime, suscettibili di rendere possibile il riconoscimento reciproco delle varie procedure regionali di accertamento dell'idoneità. Gli standard devono essere definiti in modo tale che l'armonizzazione tenga debito conto delle differenti concezioni e strutture di formazione. Gli standard saranno oggetto di una consultazione e in seguito ulteriormente sviluppati e differenziati da una commissione.

### Standard 1

L'accertamento dell'idoneità comprende competenze professionalmente rilevanti nei seguenti settori:

- percezione
- comunicazione
- cooperazione
- atteggiamento sul lavoro
- assunzione di ruoli professionali
- riflessione

**Standard 2**

L'accertamento dell'idoneità dev'essere concepito come processo con funzioni di promozione e di selezione.

**Standard 3**

L'accertamento dell'idoneità ha luogo alla fine del primo anno di formazione e considera uno spazio di osservazione minimo di almeno un semestre. Nel caso di dubbi fondati, l'accertamento può essere ripreso più avanti nel tempo.

**Standard 4**

L'accertamento dell'idoneità professionale si attua all'interno di aree e situazioni di apprendimento professionalmente rilevanti e complesse, nelle quali si manifestano le competenze professionali specifiche e dichiarate.

**Standard 5**

Grazie al concorso ininterrotto di parecchie persone, l'accertamento dell'idoneità si fonda su una base di giudizio pluriprospettica. Le persone dispongono delle qualifiche necessarie.

**Standard 6**

Le procedure e i criteri dell'accertamento dell'idoneità sono trasparenti e noti agli studenti.

**Standard 7**

Il risultato dell'avvenuto accertamento dell'idoneità è comunicato per scritto agli studenti. Ci sono soltanto accertamenti superati e non superati. Non c'è nessuna comunicazione nel caso di riserve o condizioni supplementari; la procedura non è ancora conclusa.

**Standard 8**

La conferma dell'accertamento dell'idoneità è di competenza di una persona della direzione della scuola e contiene almeno le seguenti informazioni: dati personali e numero di matricola, data, conferma del risultato positivo dell'accertamento.

**Standard 9**

Chi non supera l'accertamento, è escluso dalla prosecuzione degli studi. L'accertamento dell'idoneità può essere ripetuto una volta sola al più presto dopo un anno.



## 6. Appendice

### Membri del Gruppo di lavoro "Procedure di ammissione e accertamento dell'idoneità professionale"

|                          |                  |
|--------------------------|------------------|
| Erich Ettlin (direzione) | PHZ              |
| Margrit Bindzi-Bossert   | PHZ              |
| Marianne Frei            | PHZH             |
| Pierre-Daniel Gagnebin   | HEP BEJUNE       |
| Marie Rose Mülhauser     | PHFR             |
| Peter Müller             | Uni SG           |
| Adolf Gut                | PHSO             |
| Christa Hanetseder       | PHZH             |
| Ueli Jaussi              | PHBern           |
| Christiane Perregaux     | Université GE    |
| Liliane Speich           | PHTG             |
| Christine Putz           | PHBB             |
| Jürg Sonderegger         | PHR              |
| Heinz Vettiger           | FHA Pädagogik AG |